



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE

DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 dell'11/11/2025

Indice

Articolo 1 – Ambito di applicazione e finalità.....	2
Articolo 2 – Funzione e gestione della Piattaforma Ecologica.....	2
Articolo 3 – Rifiuti ammessi.....	2
Articolo 4 – Apertura della piattaforma.....	3
Articolo 5 - Modalità di conferimento da parte delle utenze domestiche.....	3
Articolo 6 - Modalità di conferimento da parte delle utenze non domestiche.....	3
Articolo 7 – Conferimento di rifiuti vegetali.....	4
Articolo 8 – Conferimento di rifiuti ingombranti.....	4
Articolo 9 – Conferimento di rifiuti urbani pericolosi.....	4
Articolo 10 – Quantitativi conferibili.....	5
Articolo 11 – Centro del riuso.....	5
Articolo 12 - Divieti.....	5
Articolo 13 – Obblighi del gestore.....	6
Articolo 14 – Controlli e sanzioni.....	7
Articolo 15 – Entrata in vigore.....	7

Articolo 1 – Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione della Piattaforma Ecologica comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e in particolare in conformità a quanto stabilito dalla direttiva 2008/98/CE, dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 4 aprile 2023, n. 59, dalla legge regionale della Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, dalla DGR n° 6408 del 23/05/2022 di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, dall'autorizzazione nr. 2662 del 23/12/2024 della Provincia di Varese, nonché delle ulteriori disposizioni normative applicabili in materia.
2. La gestione dei rifiuti nell'ambito della Piattaforma Ecologica comunale costituisce attività di pubblico interesse e ha carattere di servizio pubblico essenziale, da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie, tali da assicurare e soddisfare gli aspetti igienici, ambientali, urbanistici, economici ed estetici della vita cittadina.
3. La gestione della Piattaforma Ecologica comunale è fondata sui principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti e deve essere organizzata in modo tale da favorire il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti.
4. Il servizio è disciplinato dalle disposizioni di legge sopra richiamate, dal presente Regolamento e dal Regolamento comunale di igiene urbana.
5. I riferimenti legislativi e normativi indicati nel presente Regolamento si intendono automaticamente aggiornati e sostituiti sulla base di sopravvenute disposizioni di legge.

Articolo 2 – Funzione e gestione della Piattaforma Ecologica

1. La Piattaforma Ecologica Comunale per la raccolta differenziata è un'area realizzata ed autorizzata secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 152/2006 ed è destinata a raccogliere, stoccare, trasferire, valorizzare e avviare a recupero/smaltimento le singole frazioni merceologiche ottenute dal conferimento diretto e differenziato da parte delle utenze domestiche e non domestiche, del gestore dei servizi di igiene urbana, nonché dagli altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti.
2. L'area pubblica di mq. 16.330 - di cui mq 3.400 destinati esclusivamente alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e differenziati – identificata dai mappali n. 32878 e n. 32879 foglio: 19 è situata in via dell'Ecologia n. 1 a Varese e costituisce una dotazione strutturale infungibile del territorio del Comune.
3. Per la classificazione dei rifiuti si fa riferimento alla normativa nazionale e al Regolamento comunale di igiene urbana vigente nel tempo.

Articolo 3 – Rifiuti ammessi

1. I rifiuti conferibili sono quelli previsti dal disposto autorizzativo rilasciato dalla Provincia di Varese.
2. Ai sensi del presente Regolamento è ammesso il conferimento di rifiuti da parte di soggetti residenti/domiciliati nel territorio comunale e che corrispondono al Comune di Varese la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Articolo 4 – Apertura della piattaforma

1. Gli orari e i giorni di apertura della piattaforma sono definiti con ordinanza dirigenziale. È fissata una durata minima di apertura di almeno quarantasei ore e mezza settimanali nei mesi da novembre a marzo e di almeno cinquantadue ore e mezza settimanali nei mesi da aprile a ottobre.
2. All'ingresso della Piattaforma Ecologica comunale sono esposte le norme di rispetto e fruizione, gli obblighi e i divieti a cui gli utenti e gli operatori si devono attenere.

Articolo 5 - Modalità di conferimento da parte delle utenze domestiche

1. L'utente deve provvedere alla preventiva selezione del materiale alla fonte ed al successivo conferimento con le modalità stabilite nel presente Regolamento.
2. Gli utenti iscritti al ruolo TARI possono accedere alla piattaforma con autovettura o con mezzi adibiti al trasporto di merci.
3. Qualora l'accesso avvenga con mezzo omologato al trasporto di merci, il mezzo dovrà essere detenuto con una delle seguenti modalità: mezzo di proprietà, mezzo a noleggio, mezzo acquisito in leasing, mezzo detenuto a titolo di usufrutto.
4. In ogni caso i rifiuti devono essere di origine domestica, il conducente del mezzo deve appartenere al nucleo domestico produttore dei rifiuti conferiti, l'accesso con mezzo omologato al trasporto di merci dovrà essere occasionale a meno che l'utente non disponga di idonea documentazione probante l'effettiva impossibilità di conferire in piattaforma con mezzo adibito al trasporto di persone.
5. L'accesso avviene con modalità automatizzata, anche mediante l'utilizzo di tessera sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi.
6. L'accesso con mezzo omologato al trasporto di merci avviene previa richiesta di nulla osta da avanzare al gestore della piattaforma secondo modalità operative definite nel contratto di servizio.
7. Il conferimento da parte di impresa abilitata al trasporto rifiuti iscritta in categoria 4 dell'Albo dei Gestori Ambientali per conto di utenze domestiche può avvenire previa delega al conferimento. In ogni caso il trasporto deve avvenire con FIR - Formulario Identificazione Rifiuti.
8. L'accesso in piattaforma alle utenze domestiche è consentito per un massimo di n. 60 ingressi annui, senza nessun limite di accesso giornaliero. Al superamento di tale soglia, può essere consentito – previa specifica e documentata istanza da avanzare al gestore della piattaforma secondo modalità operative definite nel contratto di servizio – un massimo di ulteriori n. 15 accessi, che in ogni caso saranno monitorati con modalità automatizzate.

Articolo 6 - Modalità di conferimento da parte delle utenze non domestiche

1. L'utente deve provvedere alla preventiva selezione dei rifiuti alla fonte ed al successivo conferimento nelle modalità stabilite nel presente Regolamento.
2. Per le utenze non domestiche individuate dall'Allegato L-quinquies, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006 sono conferibili esclusivamente rifiuti urbani non pericolosi come individuati dall'All. L-quater, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006.
3. Le utenze non domestiche possono conferire i propri rifiuti urbani previa autorizzazione da parte del competente ufficio comunale: è in ogni caso necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
4. È escluso l'obbligo del formulario di identificazione rifiuto (FIR) qualora l'Impresa non effettui complessivamente trasporti per più di cinque volte l'anno, che non eccedano la quantità

giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri, in quanto considerati trasporti occasionali e saltuari.

5. Per il conferimento di rifiuti il cui peso è superiore a n. 30 chilogrammi, è sempre obbligatorio presentare apposito formulario di identificazione rifiuto (FIR) compilato correttamente ed esaurientemente.
6. Ai sensi di legge (art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/2006) l'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali è esteso anche alle imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di propri rifiuti non pericolosi. È pertanto da intendersi "trasporto in conto proprio" anche il trasporto e il successivo conferimento alla piattaforma comunale, effettuato con mezzi propri, dei rifiuti prodotti.

Articolo 7 – Conferimento di rifiuti vegetali

1. I rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde devono essere conferiti in forma tale da limitarne il più possibile il volume.
2. Il conferimento dei rifiuti vegetali (CER 20.02.01) è consentito anche alle utenze non domestiche, ivi compresi i soggetti che svolgono attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato (punto 20-bis All. L-quinquies), previa presentazione di apposito formulario di identificazione rifiuto (FIR). Per le utenze non domestiche è previsto il pagamento di una tariffa aggiuntiva ridefinita di anno in anno dal soggetto gestore in accordo con l'Amministrazione comunale.
3. È consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma.
4. All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi involucri e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Articolo 8 – Conferimento di rifiuti ingombranti

1. I rifiuti ingombranti possono essere conferiti alla piattaforma direttamente a cura delle utenze domestiche e da utenze non domestiche individuate dall'Allegato L-quinquies, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006.
2. I rifiuti di cui al presente articolo, per quanto possibile, devono essere depositati nelle specifiche attrezzature da parte dei cittadini e suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.). Tali operazioni di differenziazione/disassemblaggio non possono essere effettuate presso la piattaforma.
3. I rifiuti costituiti da materiale legnoso dovranno essere quanto più possibile ridotti come volume e possibilmente privati di ogni appendice metallica che ne possa compromettere il recupero.

Articolo 9 – Conferimento di rifiuti urbani pericolosi

1. I rifiuti urbani pericolosi devono essere conferiti alla piattaforma esclusivamente dalle utenze domestiche.
2. Nella categoria rientrano i contenitori, anche vuoti, contrassegnati con i simboli di tossicità, infiammabilità (T e/o F) e in genere di pericolosità.
3. In relazione al conferimento di batterie e accumulatori al piombo, saranno accettati solo quelli derivanti da manutenzioni di veicoli ad uso privato, effettuate in proprio dalle utenze domestiche.

Articolo 10 – Quantitativi conferibili

1. Le utenze domestiche possono conferire alla Piattaforma Ecologica quantitativi di rifiuti urbani proporzionati ai quantitativi normalmente prodotti dalla residenza.
2. Le utenze non domestiche definite dall'Allegato L-quinques, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006 possono conferire alla Piattaforma Ecologica comunale i propri rifiuti urbani individuati dall'Allegato L-quater, alla Parte Quarta, del D.Lgs. 152/2006.

Articolo 11 – Centro del riuso

1. Presso il sito di Via dell'Ecologia, 1 è individuata un'area di cui all'art.17 del Regolamento comunale di igiene urbana nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.
2. Il Centro del riuso è da intendersi quale luogo per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati e soggetti del terzo settore di beni usati, integri e funzionanti, direttamente idonei al riutilizzo.
3. I beni non integri, rotti, non conservati adeguatamente o non funzionanti non verranno presi in consegna nel Centro del Riuso.
4. Nella medesima area possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti e potrà essere promosso lo sviluppo di centri di riparazione.
5. Lo spazio è presidiato da personale formato per lo svolgimento delle operazioni di cui al presente articolo (ricezione, catalogazione, assistenza, registrazione dei beni in uscita).
6. Le attività del Centro del Riuso potranno anche avvalersi di una piattaforma digitale finalizzata a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di beni ed agevolare gli scambi.

Articolo 12 - Divieti

1. È fatto espresso divieto di:
 - a) abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi, incluse le aree esterne della Piattaforma Ecologica;
 - b) conferire materiali che si disperdano sul suolo, o maleodoranti o liquidi, che non siano provvisti di adeguati contenitori chiusi;
 - c) conferire rifiuti provenienti da attività produttive comunque denominate ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 6 del presente Regolamento e secondo le modalità previste nello stesso articolo;
 - d) accedere alla piattaforma al di fuori dagli orari e dei giorni di esercizio, tranne che per operazioni legate allo smaltimento e/o autorizzate;
 - e) scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 3 del presente Regolamento;
 - f) asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso la Piattaforma Ecologica;
 - g) introdurre tipologie di materiali differenti da quelli per cui sono adibiti i contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni indicate dalle apposite segnaletiche;
 - h) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant' altro ivi presente;
 - i) occultare, all'interno di altri rifiuti o involucri, materiali non ammessi.

2. Gli utenti devono trattenersi nell'area adibita al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad espletare le operazioni di conferimento.
3. Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le norme del presente Regolamento e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

Articolo 13 – Obblighi del gestore

1. La Piattaforma Ecologica comunale è custodita e presidiata dal gestore del servizio di igiene urbana, negli orari di apertura, al fine di:
 - a) evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - b) evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
 - c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente;
 - d) curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori ed i cassoni di raccolta, e del Centro di Raccolta in genere, assicurando che siano mantenute in ogni frangente le migliori condizioni igienico sanitarie possibili.
2. Il personale della società che gestisce la Piattaforma Ecologica è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti e qualsiasi forma di accesso alle strutture avvenga nel rispetto delle norme del presente Regolamento e delle istruzioni e/o direttive impartite dagli uffici competenti.
3. Il personale addetto alla gestione deve inoltre:
 - a) curare l'apertura e la chiusura della piattaforma;
 - b) essere presente durante gli orari d'apertura della piattaforma, al fine di fornire ai cittadini ed agli altri soggetti autorizzati che accedono alla piattaforma tutte le informazioni necessarie per una migliore conduzione delle operazioni di conferimento e/o movimentazione dei cassoni di raccolta;
 - c) sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
 - d) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - e) verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi;
 - f) compilare i registri di carico e scarico dei rifiuti nei casi previsti dalla legge;
 - g) redigere consuntivi periodici in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati per l'avvio a riciclo dalla Piattaforma Ecologica;
 - h) coordinare tutte le operazioni di svuotamento dei contenitori. Le operazioni di movimentazione dei contenitori devono avvenire in orari diversi rispetto a quelli di apertura al pubblico, al fine di evitare ogni possibile interferenza con gli utenti della struttura e garantire la massima sicurezza;
 - i) consentire l'accesso alla struttura ai soli utenti autorizzati;
 - j) segnalare al competente Ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione della piattaforma nonché eventuali comportamenti illeciti accertati in sede di conferimento;

- k) segnalare agli Uffici competenti ogni violazione del presente Regolamento, registrando i nominativi delle persone responsabili ed allertando in caso di pericolo immediatamente la Polizia Locale.

Articolo 14 – Controlli e sanzioni

1. Il controllo sul corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti è affidato, come previsto dal precedente articolo, al personale addetto alla Piattaforma Ecologica.
2. Le attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni, ai fini della corretta osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari, spettano di norma alla Polizia Locale.
3. Per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, si applicano le sanzioni amministrative, con le modalità e nelle forme previste dalla legge, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di seguito specificati:
 - violazione delle norme di cui all'art. 3 (rifiuto ammesso): da € 50 a € 200;
 - violazione delle norme di cui agli artt. 5-9 (corretta selezione e conferimento del materiale): da € 25 a € 150;
 - violazione delle norme di cui all'art. 10 (quantitativi eccedenti): da € 25 a € 200;
 - violazione delle norme di cui all'art. 12 (divieti): da € 50 a € 300.
4. Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme dei regolamenti, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia igienico-sanitaria e di rifiuti.

Articolo 15 – Entrata in vigore

1. I rinvii a disposizioni normative contenute nel presente regolamento hanno carattere dinamico e si intendono effettuati anche alle norme sopravvenute che dovessero disciplinare i medesimi istituti.
2. Il presente Regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 82 dello Statuto Comunale.
3. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono da considerarsi abrogate tutte le altre norme regolamentari in contrasto con esso.